



### Procedura Igiene viso<sup>1</sup>

<b>Personale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 operatore</li> </ul>
<b>Materiale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• catino d'acqua tiepida</li> <li>• manopola</li> <li>• sapone e detergenti delicati</li> <li>• asciugamano personale</li> <li>• traversa di protezione</li> </ul>

### PROCEDURA

<i>Azione</i>	<i>Motivazione</i>
Effettuare il lavaggio sociale delle mani	Tutelare la sicurezza del paziente
Informare l'ospite, valutare il grado di collaborazione e aiutarlo a mettersi in posizione seduta o semiseduta	Per favorire la collaborazione
Porre un telo sul letto	A protezione del paziente e del letto
posizionare il piano d'appoggio davanti al paziente e porvi il catino con acqua tiepida (36-38°C)	
porgere la manopola e/o il sapone invitando la persona a lavarsi e asciugarsi il viso. Qualora non sia in grado di farlo da solo, insaponare con delicatezza il viso, risciacquandolo ed asciugandolo	Per favorire l'autonomia della persona  Non è indicato l'utilizzo dei guanti nel lavaggio di mani e viso dei pazienti allettati
Procedere con l'igiene personale o rimuovere il piano d'appoggio e il telo di protezione e aiutare il paziente ad assumere una posizione confortevole	
Ripiegare il terzo superiore del copriletto al centro, ribaltare il terzo inferiore al centro, alzare al centro i bordi sinistro e destro sovrapponendoli, sistemare il tutto sulla sedia	Evitare la trasmissione delle infezioni e garantire la sicurezza del paziente
Lavare le mani	

#### Bibliografia

- Craven RF, Hirnle CJ. Principi fondamentali dell'assistenza infermieristica. Milano: Casa Editrice Ambrosiana, 2006.
- Potter PA, Perry AG. Infermieristica generale-clinica. Napoli: Casa Editrice Ildeson- Gnocchi/Sorbona, 2006.M.  
Franzina, F. Vallicella. L'operatore socio – sanitario manuale per la formazione. Ed. McGraw-Hill 2005; pag. 391 – 407

<sup>1</sup>Università di Padova Corso di Laurea in Infermieristica sede di Schio

A cura di Dott. ssa Nunzia Guadagni-Dott.ssa Sonia Marcante-Dott.ssa Gabriella Munaretto e con la collaborazione di Mariangela Carollo (AFD)